

1103
i.uyg



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PAESAGGIO,
POLITICHE ABITATIVE**

L'ASSESSORE

r_puglia/AOO_SP1/PROT/25/05/2018/0000083

Protocollo Uscita

Trasmissione a mezzo
Posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 del D.Lgs n. 82/2005



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20180050454
12/06/2018 16.47
4SDXWD
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Consigliere Regionale Cosimo Borraccino
borraccino.cosimo@consiglio.puglia.it

Al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
gabinetto.presidente@regione.puglia.it

e, p.c.,
Al Presidente del Consiglio Regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Oggetto: Interrogazione urgente ai sensi dell'art.58 del Regolamento del Consiglio Regionale – Stabilizzazione lavoratori ARCA di Taranto

Si riscontra, per quanto di competenza, l'interrogazione n.1103, in oggetto emarginata, trasmettendo, in allegato, la relazione predisposta da ARCA Jonica sulla questione delle stabilizzazioni del personale precario dell'Ente.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Prof. Alfonsino PISICCHIO

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 – Tel. 080 5406560 -0805407592 - 0805402233
mail: segreteria.territorio@regione.puglia.it
Pec: assessore.assettoterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

**Direzione Generale
Servizio Appalti Contratti e Personale**

*Via Pitagora n.144 - Taranto
tel.099.4539411 - fax 099.4535992
e-mail: info@arcajonica.gov.it - pec: arcajonica@pec.it*

Regione Puglia
Dipartimento Mobilita', Qualita' urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Politiche Abitative
Via Gentile 52
70126 Bari
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it
l.brizzi@regione.puglia.it

OGGETTO: Procedura di reclutamento speciale transitorio del personale precario dell'Ente.

Con provvedimento commissariale n. 184 del 29 dicembre 2014 questo Ente, in applicazione dell'art.4 della legge regionale n.47/2014, ha approvato il processo di stabilizzazione di n.10 unità in servizio a tempo determinato.

In ragione del piano triennale delle assunzioni e nel rispetto della graduatoria approvata con il medesimo provvedimento, n.5 dipendenti sono stati assunti a tempo indeterminato con decorrenza 1.1.2015, mentre, in ossequio all'art.3 della citata L.R. n.47/2014, sono stati prorogati, sino alla conclusione del processo di stabilizzazione, i contratti a tempo determinato delle ulteriori 5 unità di personale.

Con sentenza n.37/2016 la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità dell'art.4 della L.R. n.47/2014, norma fondante dell'attuato processo di stabilizzazione, determinando, di conseguenza, la nullità sopravvenuta dei rapporti di lavoro consolidati sulla base della normativa dichiarata illegittima

Nel rispetto dei principi di cui all'art.16, comma 8. del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con Legge 15 luglio 2011, n.111, il Dirigente del Servizio Personale dell'Ente, con determinazione dirigenziale n.29 del 14.04.2016 - Reg. Cron. Gen. n.143, ha preso atto dell'anzidetta sentenza della Corte Costituzionale n.37/2016 e per gli effetti ha dichiarato la nullità sopravvenuta del procedimento di stabilizzazione avviato con il Provvedimento

ARCA Jonica – Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare

Commissariale n.187/2014 e dei relativi contratti di lavoro delle 10 unità precarie di cat. C in servizio presso l’Ente.

A seguito di espressa richiesta, formulata da questa Agenzia con nota prot. n. 2689 dell’8/04/2016, il Dott. Arturo Bianco, consulente dell’Ente e specialista di comprovata esperienza in materia di Pubblica Amministrazione, ha formulato apposito parere pro-veritate a mezzo del quale veniva affermata la legittima facoltà dell’Ente di attuare la procedura speciale di reclutamento del personale precario delle Pubbliche Amministrazioni, dettata dall’art.4, comma 6, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n.125 (c.d. Reclutamento speciale transitorio), con possibile applicazione del successivo comma 9 che consente, per tutti i soggetti interessati dalla stabilizzazione, la c.d. “proroga finalizzata” dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sino alla conclusione delle procedure di reclutamento speciale transitorio e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2018, come prorogato giusto art.1, comma 426, della Legge 23 dicembre 2014, n.190;

L’Amministratore Unico dell’Ente, con provvedimento n.45 del 15.04.2016, ha preso atto del parere pro-veritate espresso dal Dott. Arturo Bianco ed ha fornito, all’uopo, atto di indirizzo dando mandato al Dirigente del Servizio Amministrativo/Contabile/Personale di predisporre quanto necessario all’applicazione del dettato normativo di cui all’art.4, commi 6 e 9, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n.125, in materia di procedura di reclutamento speciale transitorio del personale precario di questa Amministrazione.

In esecuzione del predetto atto d’indirizzo il Dirigente competente, con determinazione dirigenziale n.30 del 15/04/2016 – Reg. Cron. Gen. n.146, nel dare avvio al procedimento di stabilizzazione di cui all’art. 4 comma 6 del D.L. 31 agosto 2013, n.101, ha disposto, ai sensi del successivo comma 9 del citato D.L. 101/2013, la proroga finalizzata dei contratti di lavoro subordinati a tempo determinato per n.9 dipendenti in possesso dei requisiti prescritti dalla norma per il processo di stabilizzazione - decorrenti dall’1.1.2015 data di ripristino della condizione precedente – e sino alla conclusione delle procedure di reclutamento speciale transitorio e comunque entro il 31.12.2018.

Tale procedura speciale è coerente con la pianificazione dei fabbisogni di personale, rispettosa dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e trova la necessaria copertura finanziaria sia nelle capacità assunzionali determinate ai sensi dell’art.1, comma 562, della legge 296/2006 (per n.8 unità lavorative) che nelle risorse finanziarie previste per il lavoro flessibile di cui all’art.9, comma 28, del d.l. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 (per n.1 unità lavorativa).

L’intendimento di procedere alla stabilizzazione di tutto il personale precario inserito nell’anzidetto programma sottende al percorso tracciato dal legislatore che ha allargato la platea delle possibilità concesse alle PP.AA. introducendo, in aggiunta alle norme ancora vigenti ed applicabili (art.35, comma 3-bis, del D. Lgs. 165/2001 – art.4, comma 6, D.L. 101/2013), le misure di cui all’art.20 del D. Lgs. 75/2017, volte al più ampio superamento del precariato mediante la riduzione dei contratti a termine e la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

ARCA Jonica – Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare

Appare, altresì, utile chiarire che detta stabilizzazione avviene ad invarianza finanziaria per l’Ente atteso che il personale interessato dalla procedura speciale in questione è, allo stato, dipendente a tempo determinato dell’Ente con una spesa quindi già sostenuta che muterebbe esclusivamente in termini di partite contabili di bilancio.

Peraltro, tale personale, ormai precario da diversi anni, è pienamente inserito nei sistemi produttivi e gestionali dell’Ente assumendo ruoli e responsabilità di rilievo rispetto al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi dettati dall’Amministrazione.

Nondimeno rilevante risulta, altresì, il progressivo e continuo depauperamento del personale di ruolo che negli ultimi anni ha visto ripetute cessazioni per collocamento in quiescenza determinando una riduzione dell’organico in servizio che è passato dalle 34 unità del 1° gennaio 2015 alle 27 del 1° gennaio 2018.

Con riferimento, poi, alla Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n.685 del 24/04/2018, con la quale questa Agenzia è stata inclusa nel bilancio consolidato regionale per l’anno 2018, corre l’obbligo precisare che tutte le risorse oggetto del Piano straordinario di stabilizzazione sopra descritto sono maturate in esercizi precedenti ed accantonate sino all’anno 2017.


Il Direttore Generale
Avv. Cosimo De Luca